

TROFEO BRESCIAOGGI

Giovanissimi

IL FILM DELLA FINALE

Una quaterna che vale la tombola

Nemmeno nelle più rosee aspettative si poteva immaginare che il Salò riuscisse non solo a domare ma addirittura ad annichilire un avversario che per tutta la stagione è stato dominatore assoluto del campionato. Ed invece, come sempre, nel calcio vale il detto: «non dire gatto».



IL VANTAGGIO. Il Salò sblocca il punteggio all'11' del primo tempo quando una punizione di capitano Perlini ben calibrata a centro area trova Flocchini pronto alla correzione di testa.



IL GOL DELLA SVOLTA. Esultanza incontenibile al 20' per il raddoppio firmato da Mulè: ora è chiaro a tutti che il Salò fa sul serio e punta decisamente ad una clamorosa vittoria finale.



IL SIGILLO. Il terzo gol di Bendioni ad inizio ripresa spegne le luci per la Pavoniana che non reagisce e viene surclassata dai gardesani: nel finale il poker sarà ancora ad opera di Flocchini.

LA FINALE. CON UNA GRANDISSIMA PRESTAZIONE I GARDESANI FANNO POKER CONTRO I CITTADINI E CONQUISTANO SUL CAMPO DI ADRO UN SUCCESSO «STORICO»

Magia Salò, è una vittoria da favola

Strepitosa prova di forza per i gardesani che mettono in campo la partita perfetta e non danno scampo alla favorita Pavoniana

Salò 4
Pavoniana 0

SALÒ: Chimini (28' st Simpsi), Lazzaroni, Brunori (22' st Bonzanini), Armani, Usardi, Mulè (14' st Mussetti), Bendinoni (5' st Bianchi), Calamaio, Flocchini (25' st Mutti), Perlini (28' st Gerosa), Maestri (17' st Cominelli). All: Centonze (in panchina Lazzaroni).
PAVONIANA: Gazzoli, Iginì (20' Diziosi), Bionni, Bontempi, Marini (19' st Gritti), Corsini, Mariotti, Arrighi (6' st Ghidini), De Marmels, Corsini (4' st Sandrini). All: Bolpagni.
ARBITRO: Lila di Chiari.
RETI: 11' Flocchini, 20' Mulè; s.t. 3' Bendinoni, 9' Flocchini.
NOTE: spettatori 1000 circa.

Sergio Zanca

Una prova di forza strepitosa del Salò che, umiliato in campionato dalla Pavoniana, vittoriosa nel girone grazie a una solida intelaiatura e alla continuità di risultati, reagisce e dà dimostrazione di gran calcio: aggredisce gli avversari, li zitti-sce sul piano tecnico e agonistico, li annienta, regalando un'impresa imprevista e, perciò, ancora più gradita. Cene-rentola si trasforma in principessa, e porta a casa il Trofeo Bresciaoggi tra gli applausi del



Il caporedattore Aldo Sorlini premia il capitano del Salò Perlini

pubblico presente nello stadio di Adro. Una favola che diventa realtà.

I gardesani dimostrano di essere più scattanti e intraprendenti. Piombano sul pallone per primi, costruiscono geometrie pungenti, affondano i colpi. Al 7' una triangolazione con Maestri consente ad Armani, autentico gigante di centro-

campo, di giungere davanti al portiere, che respinge in corner. All'11' il gol. Punizione a spiovare di Perlini: nel grappolo in area, devia di testa Flocchini: per Gazzoli niente da fare. Al 15' lancio di Armani per Flocchini, che si porta a spasso due difensori, attende l'arrivo di Maestri e lo serve di precisione: il tiro è assorbito dal portie-



I giocatori del Salò in trionfo: prima vittoria nella categoria per la società del Garda FOTOLIVE/Zurru

re. Al 20' il raddoppio. Mulè azzecca una parabola da una trentina di metri e il pallone finisce all'incrocio. Al 27', su cross di Bendinoni, Maestri solo davanti al portiere, non sfrutta l'occasione.

LA PAVONIANA, convinta di fare un boccone del Salò, battuto in campionato per 6 a 0, non sa raccapezzarsi. Si vede sfuggire gli avversari da tutte le parti. Non ha l'animo per inseguirli e lottare. I tre attaccanti (De Marmels, Corsini, Lisarelli) non rientrano mai a sostegno. Corsini cerca di dare ordine alla manovra, ma non viene assecondato. Al 29' l'unico tentativo pericoloso, con Lisarelli, sventato da Chimini. Tutti

Due gol per tempo Flocchini firma una doppietta capitano Perlini serve assist a ripetizione

aspettano, nella ripresa, la ribellione dei cittadini che non arriva. Al 1' Flocchini strozza il tiro. Al 2' una conclusione di Perlini, deviata da Mariotti, costringe il portiere a volare per mandare in corner. Al 3', inevitabile, il gol del 3 a 0. Punizione a spiovare di Perlini, corretta di testa da Mestri e insaccata da Bendinoni. Al 9' un lungo

rinvio di Perlini è catturato da Flocchini, che si difende dal contrasto di un difensore, avanza e supera Gazzoli indirizzando in diagonale sul palo più lontano. E' la rete del poker. La Pavoniana partita con i favori del pronostico va invece in frantumi, come un cristallo. E, nonostante le sostituzioni, il tecnico Bolpagni non riesce a rimettere in sesto i cocci. Per il Salò, un'apoteosi e una vittoria di carattere. Continua a fare pressing, raddoppia le marcature, chiude i varchi, riparte. Un autentico spettacolo. E c'è gloria per tutti, anche per l'ultimo dei panchinari, a dimostrazione di un gruppo compatto, tenace, combattivo, ricco di risorse. ♦

L'albo d'oro

Primo colpo: e i gardesani fanno centro

Il Salò si è aggiudicato per la prima volta il Trofeo Bresciaoggi nei giovanissimi. Non era mai entrato in finale. Appena c'è riuscito, è andato subito al sodo. La Pavoniana, vittoriosa sia nel 2003 (davanti al Rodengo) che nel 2004 (battuto il Palazzolo), deve accontentarsi per la quarta volta della piazza d'onore: nel '90 alle spalle dell'Ospitaletto; nel 2001 dietro il Lumezzane, quando la doppietta di Fofana, poi passato al Brescia, venne vanificata dalla straordinaria tripletta di Balotelli, ora all'Inter; l'anno scorso superato dal Rodengo.

IL RECORD di successi appartiene alla Voluntas (6), davanti a Ospitaletto (4), Leonessa (2), Pavoniana (2). Uno a testa per Brescia, Castelnuovo, Castiglione, Gavardo, Lumezzane, Montichiari, Orceana, Ortofrutticola, Padernese, Rodengo, Scalmati, Travagliato, Ghedi, Vallecarnonica e Salò.

IL DOPOGARA. GIOIA INCONTENIBILE FRA I DIRIGENTI DEL SALÒ, CHE ELOGIANO LA PRESTAZIONE E L'IMPEGNO DI TUTTO IL COLLETTIVO

«È come la Coppa dei Campioni»

Centonze: «L'impresa più bella da quando alleno i ragazzi»

Fuori entrambi gli allenatori (Fabrizio Centonze in tribuna per squalifica, il vice Roberto Rossato a Firenze con la famiglia), il Salò si è affidato a Diego Lazzaroni. «Una bella soddisfazione - commenta il dirigente responsabile degli Allievi e dei Giovanissimi -, per i ragazzi e per noi, che li seguiamo costantemente, e li vediamo crescere. In campionato ci siamo nascosti, per esplodere a primavera».

CENTONZE, di Gargnano, fisioterapista, ricorda di essere a Salò «da undici anni. Ho iniziato con i Pulcini e proseguito con gli Esordienti. Questa è l'impresa più bella. La voglio dedicare a un amico, Nicola

Carminati, che allena a Vestone, e alla mia bambina, Elisa, di cinque mesi. Adesso - aggiunge scherzosamente -, io, Rossato e Lazzaroni ci mettiamo in fila per sostituire Roberto Crotti sulla panchina della squadra maggiore».

«Davvero una gara combattuta, condotta ad alto livello agonistico - prosegue -. Siamo riusciti ad amalgamare i ragazzi arrivati all'inizio della stagione, e il trofeo conquistato rappresenta il coronamento del lavoro fatto. Devo elogiare l'intero collettivo per l'impegno profuso: dal portiere Chimini, che nel momento decisivo ha impedito alla Pavoniana di riportarsi sotto, allo stopper Usardi, abile a dettare i tempi della



La premiazione al termine della partita sul campo di Adro. FOTOLIVE

difesa, dai centrocampisti Perlini (il metronomo) e Armani (devastante sul piano atletico) al centravanti Flocchini, che fa reparto da solo». «Stiamo provando una gioia immensa - confessa Perlini, di Vobarno -. Ce l'abbiamo messa tutta. Volevamo riscattare l'intera stagione. Armani straordinario, per Mulè un gol da antologia».

Il portiere Chimini, di Tignale: «E' stato necessario un po' di tempo per raggiungere l'intesa. Ora stiamo raccogliendo i frutti. Una gara superba». Eugenio Olli, direttore generale del Salò, sostiene che si tratta di «una vittoria importante per il nostro settore giovanile. Un traguardo sempre difficile da raggiungere, perché c'è il

meglio del calcio provinciale. Una vera Coppa dei Campioni». Ruggero Brunori, della Ferriera Valsabbia, lo sponsor, nonché papà del terzino Carlo Alberto: «Io non mi intendo di calcio, ma in un mondo di Grandi Fratelli ho apprezzato la dedizione con la quale la società ha assistito e curato i ragazzi nel corso della stagione. L'entusiasmo accompagnato dalla concretezza e dal desiderio di migliorare, in un ambiente sano, ha consentito di ottenere questo brillante e meritato risultato».

IN CASA PAVO, il tecnico Luca Bolpagni è decisamente amareggiato. «Siamo stati troppo presuntuosi - ammette -. Pensavamo di farcela, come in campionato. Invece abbiamo dimostrato di essere stanchi. Soltanto Ghidotti e Mariotti meritano un elogio. Ma adesso dobbiamo concentrarci sulle finali regionali». ♦ **SZ.**

La festa

Gioia Adro «Pronti a riospitare il Trofeo»

Gianbattista Belotti, presidente dell'Adrene, esprime soddisfazione per la splendida giornata.

«Abbiamo assistito a gare piacevoli, disputate con il massimo impegno da parte delle squadre arrivate in finale - dice Belotti -. Noi siamo stati felici di ospitare l'ultimo atto del trofeo Bresciaoggi e ci prenotiamo già per il bis. La Federazione provinciale ci ha chiesto la disponibilità del terreno, e non abbiamo avuto alcun dubbio sul fatto di concederlo. Si tratta di un torneo importante, che richiama un buon pubblico. Ho respirato l'atmosfera di una giornata allegra. Sulle

tribune c'erano genitori, amici e appassionati, sempre pronti ad applaudire e incitare, mai a fischiare o a pungere».

L'IMPIANTO DI ADRO è composto da due campi: uno in erba, l'altro (nuovissimo) in sintetico. «Siamo diventati una bella realtà - aggiunge il presidente - con 230 praticanti e un ambiente sereno. La squadra maggiore gioca in Terza categoria ma, alle spalle, il vivaio è fertile, con juniores regionali, Allievi, giovanissimi, due squadre esordienti, due di Pulcini, la scuola calcio. Siamo gemellati col Milan, che ha un diritto di prelazione per i ragazzini più promettenti. In questi giorni i rossoneri hanno scelto il centrocampista Davide Calabria, classe '96».

Belotti ricorda che il 16 maggio inizierà la quinta edizione del torneo di Primavera, riservato alle compagini di ragazzi: dalle scuole calcio agli Allievi, il cui girone comprendrà formazioni del calibro di Lumezzane, Rodengo, Carpenedolo, Sarnico. La conclusione è prevista per il primo giugno. **SEZA.**